



Il Prefetto della Provincia di Udine

M ITPR UD UTG 52105/2007/Area I

Proc.to 1105/2007/Area I

PREMESSO che il Sig. Ruggero PECILE, nato a San Daniele del Friuli il 5 marzo 1982 e residente in Fagagna, in Porta San Giacomo, n. 23, in proprio e nella sua qualità di legale rappresentante della Società IN.TRA.CO s.r.l., con sede in Fagagna, Via G.L. Pecile, n. 35, ha prodotto istanza, in data 3 ottobre 2007, con la quale ha chiesto la concessione dei benefici previsti dalla legge 108/1996, come modificata ed integrata dalla legge 23 febbraio 1999, n. 44, recante "Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime di richieste estorsive e dell'usura", per l'ottenimento di un mutuo senza interessi ai sensi dell'art. 14 della predetta legge;

CONSIDERATO che l'istante ha depositato presso la Procura della Repubblica di Udine un esposto-denuncia per reato di usura p. e p. dagli artt. 644 c.p.;

ATTESO che l'istante, in pari data ed insieme al Sig. Denis Pecile nato a Fagagna il 30 gennaio 1948, ivi residente in Via San Giacomo n. 12, quale fideiussore della Intraco s.r.l., hanno altresì presentato domanda accessoria diretta a conseguire il parere prefettizio all'applicazione del beneficio della sospensione dei termini dei procedimenti esecutivi/fallimentari e dei termini di scadenza degli adempimenti civili, amministrativi e fiscali di cui all'art. 20, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 23 febbraio 1999, n. 44;

SENTITO il Presidente del Tribunale di Udine che - interessato ai sensi del comma 7 del citato art. 20 - con nota n. 3641/07 del 18 ottobre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento dell'istanza in parola;

CONSIDERATO che è stata effettuata una valutazione comparata dei motivi posti a base dell'istanza di sospensione prodotta dal Sig. Denis Pecile con gli interessi pubblici compresenti e ritenuto prevalente l'interesse a sostenere la ripresa del tessuto produttivo dell'imprenditore che ha reagito al fenomeno usurario;

TENUTO CONTO che quest'Ufficio ha in corso di definizione l'istruttoria di rito correlata all'istanza in questione;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le circolari n. 2436-BE datata 26 ottobre 2004 e n. 196/BE(BQ) del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura;

VISTA la sentenza n. 457 emessa in data 14 dicembre 2005 dalla Corte Costituzionale in merito all'adozione da parte del Prefetto del parere ex art. 20 legge 44/99;

VISTI gli artt. 20 legge n.44/99 e 11 D.P.R. n.455/99;

E' DELL'AVVISO

che al momento, non risultano verificati motivi ostativi alla concessione, per giorni 300 (trecento) in favore del Sig. Ruggero Pecile, in proprio e nella sua qualità di legale rappresentante della Società IN.TRA.CO s.r.l., con sede in Fagagna, Via G.L. Pecile, n. 35, insieme al fideiussore Sig. Denis Pecile, meglio in epigrafe generalizzati, del beneficio della sospensione dei termini dei procedimenti esecutivi/fallimentari e dei termini di scadenza degli adempimenti civili, amministrativi e fiscali di cui all'art. 20, commi 1, 2, 3 e 4 della legge 23 febbraio 1999, n. 44;

Alla luce della circolare n. 196 del 26/01/2006 del Commissario straordinario del Governo per le iniziative antiracket ed antiusura - con la quale sono state fornite aggiornate linee interpretative ed applicative sui vari aspetti attuativi dell'istituto della sospensione dei termini prevista dall'art. 20 della legge n. 44/1999, a seguito della luce della intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n. 457 del 14/12/2005 - il citato parere sulla richiesta di sospensione dei termini, *per acquisire efficacia nei confronti dei terzi, deve essere a loro notificata da parte del beneficiario, ai fini di una eventuale opposizione nelle sedi competenti*

La presente dichiarazione viene rilasciata per gli usi che l'interessato riterrà di farne nelle sedi competenti a dare applicazione alla misura sospensiva in parola, fermi restando gli autonomi poteri decisionali sull'operatività del beneficio riservati all'Autorità Giudiziaria in ossequio alla sentenza della Corte costituzionale 14 dicembre 2005 n. 457

Il presente atto sia notificato agli Interessati.

Udine, 22 ottobre 2007



IL PREFETTO
(Cetretig)